

LETTERA	512
Denominazione	[Gioacchino] Prati a Giuditta Pasta
Data di stesura	
Data di ricezione	
Regesto	G. Prati invia un caloroso saluto a Giuditta Pasta, elogiandone l'intelletto e la nobiltà d'animo, che la rendono esempio per molte donne. Riconosce le fatiche dell'ingegno e le consola con le gioie dell'arte, esprimendo gratitudine sincera.
Trascrizione	Mando un saluto dall'animo alla Giuditta Pasta, la quale coll'alta luce dell'intelletto congiungendo la rara eccellenza del cuore, potrebbe a moltissime donne essere esempio e vergogna. Ma pare destino, che i pochi buoni debbano espiare i molti rei. Cara la mia Pasta, se le tante gioje dell'arte non confortassero la vita, il mondo darebbe assai meschini e pericolosi compensi ai sudori e alle lagrime dell'ingegno. Le mando un altro saluto, e lo divida con tutti, che egli mi viene dall'animo riconoscente. G. Prati Annotazioni al verso: Alla Pasta
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Prati [Gioacchino]
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 15, Folder 27
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea